

Costruiamo la provincia di Pisa-Livorno

Il presidente della Provincia di Pisa, Andrea Pieroni, ha scritto una lettera aperta al presidente di quella di Livorno, Giorgio Kutufa, sul taglio delle Province lanciando la proposta di lavorare insieme per una nuova provincia unica.

di **ANDREA PIERONI**

Iniziamo a costruire le basi della Provincia Pisa-Livorno. Gli ultimi due anni di legislatura possono essere un tempo utile per rendere questa ipotesi di razionalizzazione non una semplice, per quanto necessaria, azione di riduzione della spesa, bensì un'occasione di sviluppo e di rafforzamento del nostro tessuto economico ed industriale. Le nostre due Province, al di là del campanilismo che più fuori che dentro i nostri

confini ci fa dividere, sono, nei fatti, interconnesse profondamente.

Il sistema delle infrastrutture - strade, aeroporto, interporto, porto e vie d'acqua - e dell'istruzione - università, alta formazione, distretti tecnologici - ci vedono da tempo uniti.

Abbiamo territori che già oggi sono strettamente collegati - penso alla Valdicecina - o realtà produttive che operano a cavallo delle due Province - su tutte l'industria Solvay e per esempio la Continental, ed altre realtà, come la base di Camp Darby, che tagliano entrambi i confini pisani e livornesi.

Ci sono progetti importanti come l'impianto off-shore antistante le nostre coste ed un'economia del mare che ci vede condividere strategie ed investimenti sul turi-

smo e sull'industria nautica.

Una regia unica, una visione rivolta un'area più vasta di oggi, renderebbe i nostri distretti industriali più forti e capaci di raccogliere le sfide internazionali grazie a politiche pubbliche di investimento maggiormente efficaci.

L'area vasta di Pisa e Livorno diventerebbe così l'altro principale polo di sviluppo regionale insieme a quello fiorentino.

Insomma, al mio collega presidente di Livorno, Giorgio Kutufa, dico semplicemente: lavoriamo insieme, non per accompagnare nell'ultimo tratto di vita le nostre attuali Province, ma per dare loro una nuova stagione, facendole crescere insieme come un'unica entità, ancora più forte e dinamica di quanto lo sia oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

